



Comune di Capistrello

Provincia dell'Aquila



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 38 DEL 26/06/2020

OGGETTO:	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)
-----------------	--

L'anno duemilaventi addì ventisei del mese di Giugno alle ore 13.00, presso la sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale. All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	CICIOTTI FRANCESCO	SI
ASSESSORE	STATI ANGELO	SI
ASSESSORE	DE MEIS ORAZIO	SI
ASSESSORE	SILVESTRI ANTONELLA	SI
ASSESSORE	CAPPUCCI EMANUELA	SI

Presenti n° 5 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Comunale DOTT. FALCONE CESIDIO, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza, procede all'illustrazione dell'argomento descritto in epigrafe ed invita i presenti a deliberare in merito.

PREMESSO CHE

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 31/12/2019, *esecutiva ai sensi di legge*, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e la Nota di aggiornamento al DUP 2020/2022;
- con Giunta comunale n. 5 del 28/01/2020, *esecutiva ai sensi di legge*, è stato approvato il *Peg e Piano delle Performance 2020*;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 09/05/2020 è stato approvato il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2019;

RICHIAMATI:

- i seguenti artt. del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110) che testualmente recita:

a) art. 114 - “Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni”

1. In considerazione del livello di esposizione al rischio di contagio da COVID-19 connesso allo svolgimento dei compiti istituzionali, è istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 70 milioni di euro per l'anno 2020, finalizzato a concorrere al finanziamento delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di Province, città metropolitane e comuni. Il fondo è destinato per 65 milioni ai comuni e per 5 milioni alle province e città metropolitane.

2. Il fondo di cui al comma 1 è ripartito con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero della salute, da adottarsi, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, tenendo conto della popolazione residente e del numero di casi di contagio da COVID-19 accertati.

3. Agli oneri derivanti dal comma 1 per l'anno 2020, pari a 70 milioni di euro si provvede ai sensi dell'articolo 126.;

b) art. 115 “Straordinario polizia locale”

1. Per l'anno 2020, le risorse destinate al finanziamento delle prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale dei comuni, delle province e delle città metropolitane direttamente impegnato per le esigenze conseguenti ai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19, e limitatamente alla durata dell'efficacia delle disposizioni attuative adottate ai sensi dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, con DPCM 9 marzo 2020, non sono soggette ai limiti del trattamento accessorio previsti dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

2. Presso il Ministero dell'interno è istituito per l'anno 2020 un fondo con dotazione pari a 10 milioni di euro al fine di contribuire all'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario di cui al comma 1 e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale del medesimo personale. Al riparto delle risorse del fondo di cui al presente comma si provvede con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, adottato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, tenendo conto della popolazione residente e del numero di casi di contagio da COVID-19 accertati.

3. Agli oneri derivanti dal comma 2 per l'anno 2020, pari a 10 milioni di euro si provvede ai sensi dell'articolo 126.”

- i seguenti artt. del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”:

a) art. 105 “Finanziamento dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa”

1. Al fine di sostenere le famiglie, per l'anno 2020, a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, una quota di risorse è destinata ai comuni, per finanziare iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a introdurre: a) interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020; b) progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori. 2. Il Ministro con delega per le politiche familiari, stabilisce i criteri per il riparto della quota di risorse di cui al comma 1 e ripartisce gli stanziamenti per le finalità di cui alle lettere a) e, nella misura del 10 per cento delle risorse, per la finalità di cui alla lettera b), previa intesa in sede di conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. 3. Per le finalità di cui al comma 1, il fondo di cui al comma 1 medesimo è incrementato di 150 milioni di euro per l'anno 2020. Al relativo onere, pari a 150 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede ai sensi dell'articolo 265”;

art. 106 “Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali”:

1. Al fine di concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, è istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per il medesimo anno, di cui 3 miliardi di euro in favore dei comuni e 0,5 miliardi di euro in favore di province e città metropolitane. Con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 10 luglio 2020, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali, sono individuati criteri e modalità di riparto tra gli enti di ciascun comparto del fondo di cui al presente articolo sulla base degli effetti dell'emergenza COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese, e tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese, valutati dal tavolo di cui al comma 2. Nelle more dell'adozione del decreto di cui al periodo precedente, entro 10 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legge, una quota pari al 30 per cento della componente del fondo spettante a ciascun comparto è erogata a ciascuno degli enti ricadenti nel medesimo comparto, a titolo di acconto sulle somme spettanti, in proporzione alle entrate al 31 dicembre 2019 di cui al titolo I e alle tipologie 1 e 2 del titolo III, come risultanti dal SIOPE. A seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese da effettuare entro il 30 giugno 2021, si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti mediante apposite rimodulazione dell'importo. All'onere di cui al presente comma, pari a 3,5 miliardi di euro per il 2020, si provvede ai sensi dell'articolo 265. 2. Al fine di monitorare gli effetti dell'emergenza COVID-19 con riferimento alla tenuta delle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ivi incluse le entrate dei servizi pubblici locali, rispetto ai fabbisogni di spesa, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legge, è istituito un tavolo tecnico presso il Ministero dell'economia e delle finanze, presieduto dal Ragioniere generale dello Stato o da un suo delegato, composto da due rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, da due rappresentanti del Ministero dell'interno, da due rappresentanti dell'ANCI, di cui uno per le città metropolitane, da un rappresentante dell'UPI e dal Presidente della Commissione tecnica per i fabbisogni standard. Il tavolo esamina le conseguenze connesse all'emergenza Covid-19 per l'espletamento delle funzioni fondamentali, con riferimento alla possibile perdita di gettito relativa alle entrate locali rispetto ai fabbisogni di spesa. Il tavolo si avvale, senza nuovi o maggiori oneri, del supporto tecnico della SOSE - Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A.. Ai componenti del tavolo non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati. 3. Il Ragioniere generale dello Stato, per le finalità di cui ai commi 1 e 2, può attivare, anche con l'ausilio dei Servizi ispettivi di finanza pubblica, monitoraggi presso Comuni, Province e Città metropolitane, da individuarsi anche sulla base delle indicazioni fornite dal Tavolo tecnico, per verificare il concreto andamento degli equilibri di bilancio, ai fini dell'applicazione del decreto di cui al comma 1 e della quantificazione della perdita di gettito, dell'andamento delle spese e dell'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni, Province e Città metropolitane”

RICHIAMATO l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- *“Le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (comma 4);*
- *“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (comma 5);*

VERIFICATA necessità di apportare in via d'urgenza variazioni al bilancio previsione 2020/2022-annualità 2020 derivanti dall'esigenza di :

- inserire alcuni trasferimenti ministeriali relativi al sostegno economico per famiglie, lavoratori politiche sociali e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 ;
- implementare alcune voci di spesa corrente, legate all'esigenza di far fronte ad un fabbisogno maggiore rispetto alle previsioni, finanziato con storni da altri capitoli e da alcune maggiori entrate;

- implementare alcune voci di spesa in c/capitale legate all'esigenza di far fronte ad un fabbisogno maggiore rispetto alle previsioni, finanziato con storni da altri capitoli, da alcune maggiori entrate e con l'applicazione dell'avanzo libero per € 43.000,00;

VISTI i prospetti riportati in allegato contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2020/2022– Esercizio 2020, del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2020						
		IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE		TOTALE
ENTRATA	CO	€ 203.048,42	CO	3.698.18	CO	€ 199.350,24
	CA	€ 203.048,42	CA	3.698.18	CA	€ 199.350,24
SPESA	CO	€ 311,818,52	CO	112,468,28	CO	€ 199.350,24
	CA	€ 311,818,52	CA	112,468,28	CA	€ 199.350,24
TOTALI DI QUADRATURA (E-S)					CO	€ 0,00
TOTALI DI QUADRATURA (E-S)					CA	€ 0,00

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di apportare al bilancio di previsione finanziario 2020/2022– Esercizio 2020 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate negli allegati di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2020						
		IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE		TOTALE
ENTRATA	CO	€ 203.048,42	CO	3.698.18	CO	€ 199.350,24
	CA	€ 203.048,42	CA	3.698.18	CA	€ 199.350,24
SPESA	CO	€ 311,818,52	CO	112,468,28	CO	€ 199.350,24
	CA	€ 311,818,52	CA	112,468,28	CA	€ 199.350,24

TOTALI DI QUADRATURA (E-S)	CO	€ 0,00
TOTALI DI QUADRATURA (E-S)	CA	€ 0,00

2. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che il parere dell'Organo di Revisione contabile sarà acquisito sulla proposta di delibera consiliare di ratifica della suddetta variazione di bilancio;

4. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione n° 282 del 25/06/2020:

ASSUNTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

A unanimità dei voti legalmente espressi;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione sopra richiamata, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva separata votazione e con voti unanimi legalmente espressi,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs n° 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione alla medesima.



Comune di Capistrello
Provincia dell'Aquila



Pareri: ART. 49 D.Lgs. n. 267/2000

SETTORE PROPONENTE: SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO:	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)
-----------------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Articolo 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità tecnica ai sensi Art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000 sulla deliberazione in oggetto:

PARERE FAVOREVOLE

Note:

Capistrello li **26/06/2020**

Il Responsabile del Servizio
DOTT.SSA STINELLIS ROMINA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Articolo 49, comma 1 e 147 bis D.Lgs. 267/2000

Si esprime il parere di regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, D.Lgs. 267/2000. sulla deliberazione in oggetto:

PARERE FAVOREVOLE

Note:

Capistrello li **26/06/2020**

Il Responsabile del Servizio
DOTT.SSA STINELLIS ROMINA

del che si è redatto il presente verbale, che letto e confermato viene qui sottoscritto

Il Presidente
CICIOTTI FRANCESCO

Il Segretario Comunale
DOTT. FALCONE CESIDIO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 379

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **PERSIA GIANLUCA** attesta che il data **26/06/2020** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio OnLine.

La Delibera è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge